BOATO TRA L'AQUILA E TERAMO: E' GIALLO, ESERCITAZIONI O ELICOTTERO PRECIPITATO

9 Ottobre 2015



L'AQUILA – È giallo sul boato che ha scosso l'Aquilano e il Teramano nella mattinata di oggi intorno alle 9.45.

Nessun aereo o elicottero caduto, ma un'esercitazione di uno o due aerei supersonici in un corridoio aereo tradizionalmente utilizzato per voli con il superamento della barriera del suono.

Questo, secondo quanto appreso da fonti delle forze dell'ordine dell'Aquila, all'origine del forte boato, percepito tanto nel Teramano quanto nell'Aquilano, fino all'estrema zona Ovest.

Conferme arriverebbero, secondo quanto precisato da queste fonti, dall'Aeroporto militare di Pratica di Mare (Roma) e dal Comando operazioni aeree (Coa) di Ferrara.

Secondo un'altra versione, invece, riportata dall'agenzia *Agi*, un elicottero è precipitato questa mattina a Crognaleto (Teramo).

A lanciare l'allarme pare sia stato un cittadino che aveva sentito un forte boato.

La macchina dei soccorsi, con la finanza, forestale, carabinieri, polizia soccorso alpino e 118, si è subito messa in moto.

A Montorio (Teramo) è stato allestito un campo base e a coordinare le operazioni è la prefettura di Teramo.

Al momento non si conoscono altri particolari, tantomeno quante persone si trovassero a bordo dell'elicottero, pare privato.

La cosa singolare è che stamane, intorno alle 10, un forte boato era stato distintamente avvertito dalla popolazione tra L'Aquila e Teramo.

Stando a quanto si è appreso anche i radar dell'Enav non avrebbero rilevato nulla.

Non risultano, infatti, sorvoli nell'istante del forte fragore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli